



COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI PARMA

Ufficio Prevenzione incendi
com.parma@cert.vigilfuoco.it

Spett.le

ARPAE

aoopr@cert.arpa.emr.it

banelli@arpae.it

Oggetto: **Pratica VV.F. n° 17012**

Ditta PALLADIO TEAM FORNOVO SRL (DISCARICA RIFIUTI MONTE ARDONE) sita in STRADA NEVIANO DE ROSSI 51, 43045 Forno di Taro

In riferimento all'attività in oggetto ed alle procedure autorizzative in atto, il Comando, per quanto di rispettiva competenza esprime le seguenti considerazioni:

dalla documentazione visionata e da quanto dichiarato dai rappresentanti della ditta in oggetto nelle Conferenze dei Servizi l'attività non rientra tra quelle soggette ai controlli di prevenzione incendi ai sensi del DPR 151/2011 in quanto la produzione di biogas prodotto all'interno della discarica risulta inferiore a 25 Nmc/h ed il materiale conferito risulta inerte. Attualmente la discarica dispone di un impianto idrico antincendio alimentato da una vasca che per caduta garantisce la necessaria alimentazione dell'impianto.

Da un esame della documentazione pervenuta e non oggetto di esplicita illustrazione durante le riunioni citate si è appreso che l'impianto idrico antincendio risulterà oggetto di modifica ed in particolare risulterà prevista la sistemazione di una nuova (o nuove) vasche di accumulo di acqua con relativo sistema di pompaggio e l'aggiunta di ulteriori idranti. Detta modifica apporta sicuramente delle migliorie alla sicurezza antincendio dell'attività. Si evidenzia però che l'impianto idrico antincendio deve essere realizzato in conformità alla regola dell'arte, per la quale il rispetto delle norme tecniche specifiche (UNI 10779) costituisce presunzione di conformità. Dalla documentazione pervenuta si evince che l'impianto antincendio progettato prevede la possibilità di collegare gli idranti anche ad una seconda linea di emergenza allacciata alla vasca di stoccaggio del percolato. Si precisa che non risulta previsto dalle norme tecniche un sistema di alimentazione di emergenza così come inteso, esiste la possibilità di avere un'alimentazione promiscua purché siano rispettate le disposizioni di carattere igienico sanitario (Appendice A -UNI 10779) cosa che evidentemente non risulta osservata. Dalla documentazione visionata si evince inoltre che durante un'emergenza dovuta all'impossibilità di conferire all'esterno il percolato risulta previsto lo svuotamento delle vasche antincendio per riempirle di percolato (circa 120 mc). E' del tutto evidente che la indicata procedura di emergenza comporterebbe la non utilizzabilità dell'impianto idrico antincendio ritenuto necessario a protezione del sito. Non può essere prevista una procedura di emergenza che comporti la non utilizzabilità dell'impianto idrico antincendio. Per tutto quanto citato si ritiene che l'impianto idrico antincendio così come proposto non risulti conforme alla regola dell'arte, ritenendo in particolare che i componenti di detto impianto debbano essere ad esclusivo servizio dello stesso e che non vi siano interconnessioni con altri tipi di impianti.

Il Funzionario Istruttore
DCS Fabio Perrino

IL COMANDANTE PROVINCIALE
(TRIPI)

Documento firmato digitalmente ai sensi di legge



Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno

Comuni di: Bedonia, Bore, Borgo Val di Taro, Compiano, Pellegrino Parmense, Tornolo e Varsi

SERVIZIO TECNICO-SISMICO

Prot. 1586 /4.2

Borgo Val Di Taro, 04 marzo 2022

Spett.le **ARPAE - SAC**

PEC: aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Procedura per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativi al progetto di ampliamento operazioni D1 e D15 della discarica di Monte Ardone in comune di Fornovo Taro (PR), presentato da Palladio Team Fornovo s.r.l. - **PARERE**

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 04/03/2022 15:47:12 PG/2022/0036854

L' intervento in oggetto ricade nella zona degli atti di vincolo del Comune di Fornovo Taro e rientra nelle previsioni dell'art.7 e successivi del R.D. 3267/1923, artt. 19 e 21 del R.D.1126/1926; ed è ricompreso nell' Elenco 1 della D.G. 1117/2000.

Dall'esame degli elaborati progettuali e delle integrazioni prodotte, lo scrivente servizio non ritiene di potersi esprimere favorevolmente sull'ampliamento in progetto, in quanto le relative valutazioni degli aspetti geomorfologici e geotecnici non appaiono esaustive in merito a:

1 – Nella zona di imposta del futuro argine di valle, dai rilievi eseguiti sugli inclinometri si evidenzia la presenza di movimenti verticali con zone di taglio ben sviluppate, in dettaglio i seguenti inclinometri:

S1: interrotto nel marzo 2013 alla profondità di -8,5 mt

S1bis: spostamenti differenziali cumulativi dall'ottobre 2013 di 58,37 mm alla profondità di -9,5 mt

S2: spostamenti differenziali cumulativi dal giugno 2010 di 12,30 mm alla profondità di -2,00 mt

SC-01: con spostamenti complessivi 10 mm sin dalle prime letture di esercizio, giustificati come errori di lettura strumentali.

Nonostante nella relazione GEOTEC venga riscontrata ed assunta a base delle indagini e verifiche eseguite, una sostanziale situazione di fragilità idrogeologica del versante, pare che il movimento riconosciuto alla base dell'argine venga sottovalutato.

2 – Nelle valutazioni sulla stabilità della discarica non vengono approfonditi i potenziali effetti sull'equilibrio geostatico del sistema discarica e frana attiva presente a valle della zona di imposta dell'argine stesso.



Il Tecnico Incaricato
Dott.ssa G. Magnani

Il Responsabile del Servizio
Ing. Ilaria Capelli

(documento firmato digitalmente)



COMUNE DI FORNOVO DI TARO



Fornovo di Taro, 04.03.2022
prot.n. 2393

Spett.le ARPAE

OGGETTO: LR 04/18, Dlgs 152/06 smi art. 27-bis. Procedura per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativi al progetto di ampliamento per operazioni D1 e D15 della discarica presentato da Palladio Team Fornovo s.r.l. localizzato in loc.tà Monte Ardore nel Comune di Fornovo di Taro (PR).

Inoltro valutazioni

Facendo seguito alla procedura in oggetto, come da confronto dello scorso 02.03, si trasmettono in allegato le valutazioni degli Uffici relative rispettivamente al tema della viabilità e agli aspetti edilizi Urbanistici.

Cordiali saluti.

IL SINDACO
Michele Zanetti



OGGETTO: LR 04/18, Dlgs 152/06 smi art. 27-bis. Procedura per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativi al progetto di ampliamento per operazioni D1 e D15 della discarica presentato da Palladio Team Fornovo s.r.l. localizzato in loc.tà Monte Ardone nel Comune di Fornovo di Taro (PR).

VALUTAZIONI PER CDS DEL 07.03.2022

PREMESSO:

che in data 20.01.2021, la ditta PALLADIO TEAM FORNOVO SRL ha presentato alla Regione Emilia Romagna istanza per l'avvio del procedimento di VIA per il progetto denominato ampliamento per operazioni D1 e D15 dell'impianto di smaltimento rifiuti speciali non pericolosi sito in località Monte Ardone nel Comune di Fornovo di Taro (Pr), ai sensi della L.R. 04/2018 E art.27bis D.Lgs. 152/2006;

che l'area in progetto è collocata nella frazione di Neviano Rossi, loc. Monte Ardone. L'azienda proponente ha svolto già nel sito attività di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi in forza, da ultimo del provvedimento di AIA DT dirigenziale di Arpae n. 1006 del 04.03.2019;

che l'istanza avanzata dalla ditta Palladio team Fornovo srl prevede l'incremento della capacità recettiva dell'impianto in termini di volumetrie disponibili di rifiuti per ulteriori 403.000 mc, andando ad occupare principalmente la porzione di scarpata a monte dell'attuale invaso fino alla esistente pista di coronamento e parzialmente la porzione a valle a ridosso dell'argine di base che verrà innalzato. Le volumetrie proposte in ampliamento sono state ottenute in parte tramite sopraelevazione dei rifiuti in corrispondenza del bacino esistente e in parte tramite allestimento di una nuova porzione di vasca a monte dell'impianto ad oggi autorizzato. Per la realizzazione dell'ampliamento sono previsti i seguenti macro interventi:

- sbancamento ed allestimento sistema di impermeabilizzazione della nuova porzione in ampliamento nella porzione di monte;

- innalzamento argine di base e relativo adeguamento dei sistemi di impermeabilizzazione del paramento interno a contatto con i rifiuti;

- realizzazione ed adeguamento delle opere funzionali alla gestione dell'impianto nella configurazione di ampliamento (nuovo pozzo percolato, nuovi pozzi biogas, adeguamento linee impiantistiche, adeguamento rete di drenaggio acque meteoriche, ecc.);
- conferimento dei rifiuti fino alle geometrie di progetto con coperture provvisorie dei fronti di coltivazione;
- realizzazione della copertura definitiva dell'interno impianto e ripristino finale del sito.

CONSIDERATO:

che la strada di accesso alla discarica, in particolare l'ultimo pezzo di strada vicinale del Cerreto e la strada vicinale di Rio Riccò , è quasi esclusivamente percorsa da mezzi pesanti che servono la discarica (come dichiarato anche a pag 17 della relazione tecnica presentata da Palladio per l'ampliamento della discarica) ad eccezione di pochi mezzi che saltuariamente raggiungono i pozzi di estrazione metano presenti in zona.

che la viabilità di accesso all'impianto – peraltro unica – è da decenni interessata a continui degradi e dissesti che nel corso degli anni ha obbligato l'amministrazione a adottare sia provvedimenti contingibili ed urgenti sia ad approvare interventi di ripristino di degradi in diversi punti lungo le strade vicinali del Cerreto e del Rio Riccò.

che nel doc. 2582_3937_R04_A3_Rev0_SNT (sintesi non tecnica) ed in particolare al punto 2 UBICAZIONE DEL PROGETTO: “il progetto di ampliamento non prevede la realizzazione di nuovi accessi, rispetto a quelli esistenti. “

che con l'incremento della capacità recettiva dell'impianto si genererà un forte impatto ambientale sul territorio come si evince dal PIANO DI GESTIONE DEI CONFERIMENTI descritto nel doc.

2582_3937_R05_Rev0_RELTEC (relazione tecnica generale), in cui si descrive nello scenario critico un traffico veicolare di 20 mezzi pesanti / giorno esclusi quelli in uscita con il percolato (40 transiti al giorno sul territorio per probabili 6/ 8 anni)

che era stata condivisa una convenzione già nel 2011 approvata con delibera n. 27 del 05/04/11 poi modificata con integrazioni nel 2018 che regolava i rapporti giuridici/economici e tecnici e che consentiva alla amministrazione di avere adeguate garanzie circa la fattibilità degli interventi e la tutela del territorio, che non viene riproposta, in quanto nonostante una domanda di aumento di volume del 130% da condursi

con una attività di conferimento di almeno altri 8 anni la ditta Palladio ritiene che la legge non prevede la stipula di alcuna convenzione, asserendo che gli interventi sulla viabilità, laddove necessari, potranno essere comunque prescritti in sede di rilascio del titolo autorizzativo, senza che necessiti alcun preventivo convenzionamento con il Comune di Fornovo di Taro.

che la Ditta non ha fornito risposte alle richieste di integrazioni del Comune sulla sostenibilità del piano di emergenza che preveda delle soluzioni necessarie a risolvere problematiche dovute all'eventuale non percorribilità per lunghi periodi della strada, soprattutto riguardanti la gestione del percolato in uscita. Quest'ultimo aspetto doveva essere definito e chiarito in quanto nel corso del tempo (2010) la viabilità di accesso all'impianto è stata interessata da una serie di dissesti e degradi che hanno comportato la necessità di adottare da parte dell'Amministrazione Comunale provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di scongiurare una situazione di pericolo di tipo sanitario e ambientale per la collettività derivante dall'impossibilità di allontanare il percolato stoccato all'interno delle vasche all'uopo dedicate, con conseguente rischio di contaminazione delle aree circostanti una volta superati i limiti di stoccaggio.

VISTA con estrema preoccupazione l'ultima relazione periodica dei consulenti della GEODE srl, incaricati del MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE OPERAZIONI TECNICO-GESTIONALI, DEGLI ASPETTI GEOLOGICO/AMBIENTALI, DELLA STABILITÀ GEOMORFOLOGICA DELLA VIABILITÀ DI AVVICINAMENTO ALLA DISCARICA DI M.TE ARDONE, che ha evidenziato come negli ultimi sei mesi (MONITORAGGI Luglio-Dicembre 2021) altre nuove situazioni di emergenza si sono generate lungo le strade interessate, nonostante l'attività di conferimento fosse terminata, delineando un quadro che rende indispensabili nuovi interventi di sistemazione e una più approfondita valutazione dei fenomeni in atto.

PER QUANTO SOPRA ESPOSTO,

RELATIVAMENTE ALLE INTERFERENZE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO CON LE STRADE INTERESSATE DAL PROGETTO DI AMPLIAMENTO PER OPERAZIONI D1 E D15 DELLA DISCARICA PRESENTATO DA PALLADIO TEAM FORNOVO S.R.L. LOCALIZZATO IN LOC.TÀ MONTE ARDONE NEL COMUNE DI FORNOVO DI TARO (PR), SI RITIENE CHE SULLA BASE DELLA DOCUMENTAZIONE PERVENUTA E LE SUCCESSIVE INTEGRAZIONI, NON VI SIANO LE CONDIZIONI MINIME PER ACCETTARE IL PROGETTO PROPOSTO, IN QUANTO MANCANTE DELLE CONDIZIONI NECESSARIE ATTE A GARANTIRE UNA SICURA E CONTINUA FRUIBILITÀ DELLE STRADE SIA NEL PERIODO DI ATTIVITÀ, SIA DOPO LA SISTEMAZIONE FINALE DELLA DISCARICA.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

LAVORI PUBBLICI

Michele Zanelli



ZANELLI
MICHELE
04.03.2022
23:05:08
GMT+00:00



COMUNE DI FORNOVO DI TARO



Fornovo di Taro, **04.03.2022**

Al sig. Sindaco

OGGETTO: LR 04/18, Dlgs 152/06 smi art. 27-bis. Procedura per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativi al progetto di ampliamento per operazioni D1 e D15 della discarica presentato da Palladio Team Fornovo s.r.l. localizzato in loc.tà Monte Ardone nel Comune di Fornovo di Taro (PR).

Valutazioni per la seduta di C.D.S. del 07.03.2022

Il progetto è stato corredato della richiesta di titolo edilizio (permesso di costruire) per gli interventi edilizi come di seguito delineati:

1. Realizzazione del nuovo argine di valle: trattasi di argine di contenimento costituito da muro in c.a. tirantato e fondato su pali e rilevato di valle in terra rinforzata. Relativamente alla normativa antisismica, l'opera è soggetta ad autorizzazione sismica, presentata dal proponente nel corso del procedimento. L'opera è altresì compresa nell'istanza di autorizzazione per il vincolo idrogeologico;
2. Realizzazione di una baia per lo stoccaggio/trasferimento dei rifiuti (area servizi). Sarà realizzata in elementi prefabbricati modulari autoportanti in c.a. solidamente vincolati tra loro e poggianti sopra un basamento in c.a. La baia sarà dotata di una soletta in c.a. di spessore pari a 30 cm, solidale con gli elementi autoportanti perimetrali. Relativamente alla normativa antisismica, l'intervento è soggetto a deposito strutturale e il Proponente ha optato per il deposito strutturale c.d. non contestuale ai sensi dell'art. 10 comma 3 lettera b) della LR 19/2008. Sugli aspetti strutturali prodotti, il Servizio Geologico Regionale ha formulato le osservazioni di cui al punto 9 dello specifico intervento del verbale del 16.02.2022;
3. Conversione della vasca di stoccaggio antincendio (700 mc3) - a vasca di stoccaggio percolato (400 mc), atta allo stoccaggio provvisorio funzionale al conferimento off-site del percolato presso impianti di trattamento autorizzati. La struttura esistente, previa dismissione delle linee impiantistiche, sarà lasciata inalterata e fungerà da vasca di contenimento di sicurezza in caso di danneggiamenti o perdite provenienti dallo stoccaggio del percolato. La vasca di stoccaggio del percolato sarà pertanto realizzata internamente a quella esistente, e sarà realizzata con elementi modulari prefabbricati in c.a. analoghi a quelli della vasca esistente. Sul perimetro, ed internamente alla vasca, sarà realizzata la nuova soletta di fondo. Relativamente alla normativa antisismica, l'intervento è soggetto a deposito strutturale e il Proponente ha optato per il deposito strutturale c.d. non contestuale ai sensi dell'art. 10 comma 3 lettera b) della LR 19/2008. Sugli aspetti strutturali prodotti, il Servizio Geologico Regionale ha formulato le osservazioni di cui al punto 9 dello specifico intervento del verbale del 16.02.2022;
4. modifiche agli impianti esistenti di regimazione delle acque meteoriche (efficientamento della rete di dilavamento delle acque meteoriche su piazzale) e adeguamento della rete di alimentazione antincendio. Gli interventi di adeguamento della rete antincendio prevedono, in particolare, la realizzazione di una vasca interrata ottenuta con la giustapposizione in serie di elementi modulari idraulicamente collegati tra loro per un volume complessivo di riserva d'acqua di almeno 120 mc. In un elemento di tale₁

Comune di Fornovo di Taro - Piazza Libertà, 11 - 43045 Fornovo di Taro (PR)

Tel.0525 400611 – Fax 0525 30310

e-mail: adriana.giulianotti@comune.fornovo-di-taro.pr.it

Codice Fiscale 00322400342



COMUNE DI FORNOVO DI TARO



manufatto verrà anche alloggiata una motopompa a norma. Il sistema sarà dotato di una platea in ca dello spessore di 20 cm.

5. realizzazione di nuovo Container/box uffici previa rimozione dell'ex c.d. Box pesa.

Relativamente alle matrici edilizie-urbanistiche, ad esito delle valutazioni condotte in seguito alla presentazione da parte del Proponente delle integrazioni avvenuta nel Dicembre 2021 così come illustrare dallo stesso proponente nella seduta di Conferenza dei servizi del 18/1/2022, e dei chiarimenti forniti da ultimo con i lavori della Conferenza dei Servizi del 16.02.2022, si evidenzia quanto segue.

Nel progetto presentato si rilevano i seguenti elementi di non conformità edilizia che non consentono di esprimere una valutazione favorevole al rilascio del permesso di costruire richiesto :

- l'intervento di cui al punto 2 del sopra citato relativo alla realizzazione della nuova baia per lo stoccaggio di rifiuti non è progettato nel rispetto della prescritta distanza minima di 10 m dall'adiacente strada vicinale.
- l'intervento di cui al punto 5 del sopra citato relativo alla realizzazione del nuovo Box uffici in sostituzione del c.d. Box pesa non è progettato nel rispetto della prescritta distanza minima di 10 m dall'adiacente strada vicinale. Inoltre , non rispetta l'indice di visuale libera di 0,5 stabilito dalle NTA del RUE e non è stato attivato nel presente procedimento una richiesta di variante urbanistica in tal senso. Per tale manufatto non è stata presentata l'asseverazione ai sensi dell'art. 10 co. 3 LR 19/2008 (MUR A1/D1 e eventuali allegati) attinente alla riduzione del rischio sismico e obbligatoria per il rilascio del permesso di costruire, lasciando quindi parzialmente inevaso il punto 7 della richiesta di integrazioni formulata dalla scrivente in data 02.09.2021.
- relativamente alla vasca antincendio di nuova realizzazione (manufatto prefabbricato interrato dotato di platea in ca di 20 cm) non è stata presentata l'asseverazione ai sensi dell'art. 10 co. 3 LR 19/2008 (MUR A1/D1 e eventuali allegati) attinente alla riduzione del rischio sismico e obbligatoria per il rilascio del permesso di costruire, lasciando quindi parzialmente inevaso il punto 7 della richiesta di integrazioni formulata dalla scrivente in data 02.09.2021.

Il rilascio di eventuali titoli edilizi, con particolare riferimento al c.d. "argine di valle" risulta comunque subordinato alla valutazione favorevole del Servizio Sismico e al rilascio dell'autorizzazione allo svincolo idrogeologico da parte del competente Ente.

Relativamente alla conformità urbanistica dell'intervento, le opere oggetto di titolo edilizio e di cui sopra ricadono nella zona individuata da RUE e PSC a "Servizi tecnici- Discarica" art 35 NTA RUE e quindi risultano compatibili con la disciplina di RUE/PSC, ad eccezione di quanto osservato sopra nel caso del nuovo box uffici (indice di VI non rispettato).

Per la porzione di area dell'intervento che riguarda il territorio rurale, è stata attivato quale endo procedimento al PAUR la variante urbanistica al PSC e Rue per la correzione dell'errore cartografico introdotto in sede di traduzione da PRG in PSc e Rue e è stata predisposta la proposta di delibera al CC ai sensi del comma 2 art. 21 della L.R. 04/2018 SMI, attualmente al vaglio della GC.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
EDILIZIA URBANISTICA AMBIENTE S.U.A.P.
Adriana Giulianotti
-documento firmato digitalmente-



Deliberazione **GIUNTA COMUNALE** n. **18** del **05/03/2022**

OGGETTO

ATTO DI INDIRIZZO IN MERITO LR 04/18, DLGS 152/06 SMI ART. 27-BIS. PROCEDURA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE, DEL PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE E DELLA MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RELATIVI AL PROGETTO DI AMPLIAMENTO PER OPERAZIONI D1 E D15 DELLA DISCARICA PRESENTATO DA PALLADIO TEAM FORNOVO S.R.L. LOCALIZZATO IN LOC.TA' MONTE ARDONE NEL COMUNE DI FORNOVO DI TARO (PR).

L'anno **Duemilaventidue** addì **cinque** del mese di **Marzo** alle ore **19:00**, in collegamento tramite l'applicazione Google Meet, meeting room [dpw-wpaw-wom](#), messa a disposizione da Google, ai sensi art.73 del D.L.18 del 17 marzo 2020 e con i criteri stabiliti con provvedimento del Sindaco n.55 del 26/03/2020, convocata nei modi di legge, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**.

Sono intervenuti i Signori:

ZANETTI MICHELA	Sindaco	PRESENTE
DAVOLI MAURO	Vice Sindaco	PRESENTE
CARDI LUCIA	Assessore	PRESENTE
SAVI ALESSANDRO	Assessore	PRESENTE
SALTERINI CECILIA	Assessore	ASSENTE

Assiste all'adunanza il Sig. **DI GILIO VITTORIO** in qualità di **SEGRETARIO GENERALE**.

Il Signor **ZANETTI MICHELA** nella sua qualità di **SINDACO**, constatato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'assemblea a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, il cui testo è riportato nel foglio allegato.

IL SEGRETARIO GENERALE
DI GILIO VITTORIO



LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Con la deliberazione n. 15 del 30/03/2021, avente ad oggetto ORDINE DEL GIORNO IN MERITO ALL'AMPLIAMENTO DELLA DISCARICA, il consiglio Comunale ha approvato l'o.d.g., facendo proprio l'indirizzo contrario all'ampliamento della discarica di Monte Ardone e, di conseguenza, invitando l'Amministrazione Provinciale e quella Regionale a non approvare l'istanza di ampliamento presentata dalla Palladio Team S.p.A.;
- La posizione assunta dal Consiglio Comunale è fondata su ragioni oggettive sia di natura ambientale, sia di natura geologica, sia di natura logistica, nonché, prima ancora, sulla doverosa tutela del diritto alla salute dei cittadini e del sistema economico imperniato sull'industria alimentare;
- La discarica, peraltro, ha raggiunto la capienza massima, a suo tempo individuata, tenuto conto di tutti i fattori ambientali, geologici e tecnici, come quella massima compatibile con l'ecosistema, cosicché un ampliamento, anche inferiore a quello richiesto dalla Palladio Team spa, non troverebbe giustificazione non solo per la questione viabilistica;
- La perdurante inadempienza, caratterizzata da plurirecidività, agli obblighi convenzionali è, sotto altro profilo, un aspetto, che non può non essere tenuto in considerazione, perché l'autorizzazione all'ampliamento comporterebbe la prosecuzione di un rapporto convenzionale con un concessionario moroso e in contenzioso con l'Amministrazione, di fatto avallando una situazione idonea a precludere, sulla base dei principi generali, tanto l'attivazione, quanto la prosecuzione di relazioni convenzionali e/o contrattuali tra P.A. e imprese private;
- L'atteggiamento della Palladio Team S.p.A. contrario ai principi della leale collaborazione o, se si preferisce, della buona fede è, altresì, testimoniato dall'accusa, rivolta in ogni sede a questo Comune, di "comportamento scorretto" per aver espresso, nell'esercizio doveroso delle competenze istituzionali, la contrarietà all'ampliamento della discarica di Monte Ardone, peraltro, per ragioni, che, nel merito, la società non ha mai efficacemente contestato né nel contraddittorio diretto, né nella sede della conferenza di servizi tuttora in corso;
- La pretestuosità dell'atteggiamento della Palladio Team S.p.A. è, d'altra parte, ulteriormente comprovata dalla pretesa di non sottoscrivere la convenzione, ma un atto unilaterale d'obbligo; atteggiamento, che muove presumibilmente dalla preoccupazione della Società di non contraddirsi rispetto le tesi della nullità della convenzione in essere esposte nel ricorso avanti il TAR dell'Emilia Romagna – sede distaccata di Parma, ma che non ha fondamento alcuno. E ciò non può non essere sottolineato, pur constatando che è evidente la contraddizione in cui cade la Palladio Team S.p.A. con quanto sostenuto nella ricordata sede giurisdizionale, nel momento stesso in cui non nega di dover assumere obbligazioni in



Comune di Fornovo di Taro

PROVINCIA DI PARMA
Piazza Libertà, 11
Tel. 0525/400611 – Fax 0525/30310
Codice Fiscale 00322400342

relazione alla gestione della discarica, là dove, in sede giurisdizionale, ha sostenuto che le stesse sarebbero *sine causa*;

- Il denegato ampliamento, peraltro, ove autorizzato non darebbe vita ad un nuovo rapporto, ma ad una novazione oggettiva della convenzione esistente, sicché la pretesa di sostituire l'atto convenzionale con un atto unilaterale d'obbligo cozzerebbe anche con questo dato giuridico vincolante;

DATO ATTO CHE:

- permangono tutte le ragioni di contrarietà espresse anche in sede di conferenza dei servizi, comprese quelle relative alla necessità della realizzazione di una viabilità di accesso tale da garantire realmente una sicura e continua transitabilità sia nel denegato periodo di "ultrattività" della discarica, sia in quello della sistemazione finale e del *post mortem*;
- l'andamento della conferenza di servizi ha confermato, foss'anche per la carenza di risposte o di risposte esaustive da parte della Palladio Team S.p.A., l'oggettività delle ragioni evidenziate da questa Amministrazione circa la mancanza delle condizioni per concedere l'autorizzazione all'ampliamento, a prescindere dall'entità dello stesso;

DATO ATTO CHE essendo la presente deliberazione di mero indirizzo ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 non risulta necessario acquisire alcun parere in merito

A VOTI unanimi favorevoli e palesi

DELIBERA

- a) di confermare la contrarietà all'accoglimento dell'istanza di ampliamento della discarica di Monte Ardone, in coerenza con quanto deliberato dal Consiglio Comunale e con le posizioni motivatamente assunte in sede di conferenza dei servizi;
- b) di dare atto, per quanto considerato in premessa che l'espressione definitiva per contro dell'amministrazione Comunale potrà essere assunta solo a seguito della aggiornamento/modifica della convenzione regolamentante i rapporti giuridici/economici e tecnici tra Palladio e Comune di cui in premessa;
- c) di dare mandato al responsabile dei lavori pubblici di formalizzare la presente deliberazione all'interno della conferenza dei servizi;
- d) di trasmettere il presente atto ai seguenti Enti/Soggetto: Regione Emilia Romagna – ARPAE – Palladio TEAM – Presidente della Regione Emilia Romagna;
- e) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267.



Comune di Fornovo di Taro

PROVINCIA DI PARMA
Piazza Libertà, 11
Tel. 0525/400611– Fax 0525/30310
Codice Fiscale 00322400342

Letto, confermato e sottoscritto

Il Segretario Generale
DI GILIO VITTORIO

Il Presidente
ZANETTI MICHELA

Delibera n. 18/2022

Pagina | 4



Deliberazione di GIUNTA COMUNALE

N. 18

DEL 05/03/2022

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO IN MERITO LR 04/18, DLGS 152/06 SMI ART. 27-BIS. PROCEDURA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE, DEL PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE E DELLA MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RELATIVI AL PROGETTO DI AMPLIAMENTO PER OPERAZIONI D1 E D15 DELLA DISCARICA PRESENTATO DA PALLADIO TEAM FORNOVO S.R.L. LOCALIZZATO IN LOC.TA' MONTE ARDONE NEL COMUNE DI FORNOVO DI TARO (PR).

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, 69*) ed è stata comunicata in elenco ai Capigruppo Consiliari, in data odierna, come prescritto dall'art. 125, T.U.E.L.

Fornovo di Taro, 07/03/2022

**L'Istruttore Amministrativo del Settore
Affari Generali Servizi Educativi-Sociali
e Tempo Libero
Lucia Donati**

